



L'APPENNINO AL CENTRO

NUOVI ORIZZONTI E STRATEGIE PER
LO SVILUPPO DEL TURISMO SOSTENIBILE
E DI COMUNITÀ IN AMBITO RURALE

**MARCHE FOR ALL
UN'OFFERTA TURISTICA
ACCESSIBILE UNICA
E INTEGRATA DELLA
PROVINCIA DI PESARO URBINO**



03 **Cos'è L'Appennino al centro**

di Stefano Marzani

05 **Marche for All: turismo accessibile nella Regione Marche**

di Chiara Buiarelli

10 **Un bella esperienza**

di Cristiano Ceccucci

12 **A Tu x Tu, Macina Terre Alte, due anni di sperimentazione nel turismo accessibile**

di Chiara Buiarelli

14 **Marche for All Comune di Pesaro**

di Stefano Marzani



Scarica e leggi
Appennino al Centro

lamacina.it

Cos'è L'Appennino al Centro

di Stefano Marzani



Il nostro progetto si articola su attività informative, dimostrative e di produzione di materiale informativo finalizzate alla conoscenza, diffusione e allo sviluppo del turismo sostenibile e di comunità. Cos'è per noi il turismo sostenibile? È l'attivazione di servizi capaci di soddisfare le esigenze dei turisti e delle comunità ospitanti, prevedendo e accrescendo le opportunità per il futuro. È sostenibile un turismo che valorizza gli elementi fondanti di un territorio, senza compromettere gli equilibri ambientali e che garantisca il mantenimento delle risorse per le generazioni future. Il turismo di comunità richiede un tessuto comunitario capace di accogliere il turista e di coinvolgere nella conoscenza e nella fruizione dell'insieme dei beni materiali e immateriali e nei sistemi di relazioni comunitarie che costituiscono il patrimonio identitario della comunità.

Il turismo responsabile richiede un turista consapevole e solidale, occorre quindi influenzare i mercati turistici con offerte a forte valenza etica. Sarà determinante esplorare nuovi canali di commercializzazione costruendo

collaborazioni con operatori turistici interessati alla differenziazione dell'offerta

Il turismo Accessibile altro argomento importante che toccheremo, collegato e trasversale al turismo sostenibile, è il turismo per tutti.

Gli obiettivi generali del progetto sono quelli di sostenere nelle aree appenniniche, attraverso il mutuo scambio di esperienze e know-how, la costruzione di iniziative comuni - la messa a punto ed il lancio di sistemi locali di turismo sostenibile, che siano in grado di creare delle reti virtuose per lo sviluppo turistico e del benessere del territorio del Montefeltro.

Il progetto si articola in: 7 i temi i trattati:

1. Il turismo scolastico outdoor, un nuovo modo per fare educazione ambientale
2. Il turismo sportivo e la valorizzazione degli impianti sportivi naturali
3. Le aree protette, gestione del territorio e turismo responsabile
4. Musei, Ecomusei e Musei diffusi una risorsa per il territorio
5. Marche for All : turismo accessibile nella Regione Marche
6. Le reti europee come modello economico sostenibile per il benessere del territorio
7. La Foresta che cura nuove tendenze del turismo del Benessere

7 incontri informativi tematici pubblici con la presenza di esperti:

7 attività dimostrative esperienziali relative ai temi trattati negli incontri tematici aperte al pubblico

7 monografie editoriali tematiche, una per ciascun tema, con contenuti originali

7 video reportage

Crediamo fortemente che lo sviluppo del turismo sostenibile sia un elemento trainante dello sviluppo locale del Montefeltro. Per fare questo, il tessuto sociale deve essere "attrezzato", necessita quindi di formazione e di informazioni messe a sistema e di aggiornamento continuo, costruendo al contempo le condizioni logistiche ed organizzative (ricettività, trasporti, servizi) per la sua fruibilità da parte del turista/viaggiatore.



Marche for All: turismo accessibile nella Regione Marche

Di Chiara Buiarelli



“L’insieme di servizi e strutture che consentono di fruire della vacanza e del tempo libero in modo appagante, senza ostacoli né difficoltà, e quindi in condizioni di autonomia, sicurezza, comfort”, questo è il turismo accessibile.

(Libro Bianco sul turismo accessibile 2013).

La vacanza è per tutti un momento di

relax e rigenerazione, o almeno così dovrebbe essere, si dovrebbe avere anche la possibilità di scegliere la destinazione turistica e se volessimo proprio estrapolare l’essenza, non solo della vacanza, ma anche del viaggio, dovremmo ritornare a casa cambiati, preferibilmente in meglio, ricchi di esperienza e fascinazione.

Quanto descritto è auspicabile

ma non è scontato, e lo è ancora meno per le persone con disabilità, che non sono persone speciali con richieste speciali, ma con bisogni particolari.

Volendo alzare il tiro, in vacanza non ci andiamo solo per assecondare i nostri bisogni di riposo, nutrimento, svago, ecc. ma anche per seguire i nostri desideri, che proprio quella

meta turistica, quel tipo di vacanza, quella compagnia pensiamo, possano esaudire.

Si capisce bene che il turismo accessibile quindi è cosa complessa, che riguarda sia l'accessibilità fisica e l'ospitalità ma coinvolge anche una sfera più intima e delicata della persona.

Per provare a rispondere a tutto questo in maniera adeguata, la Regione Marche promuove da due anni, il progetto "Marche for All" finanziato dall'Ufficio per le politiche

in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio.

Il progetto è realizzato in collaborazione con gli enti locali e le associazioni del terzo settore, 8 i partner ammessi ai finanziamenti.

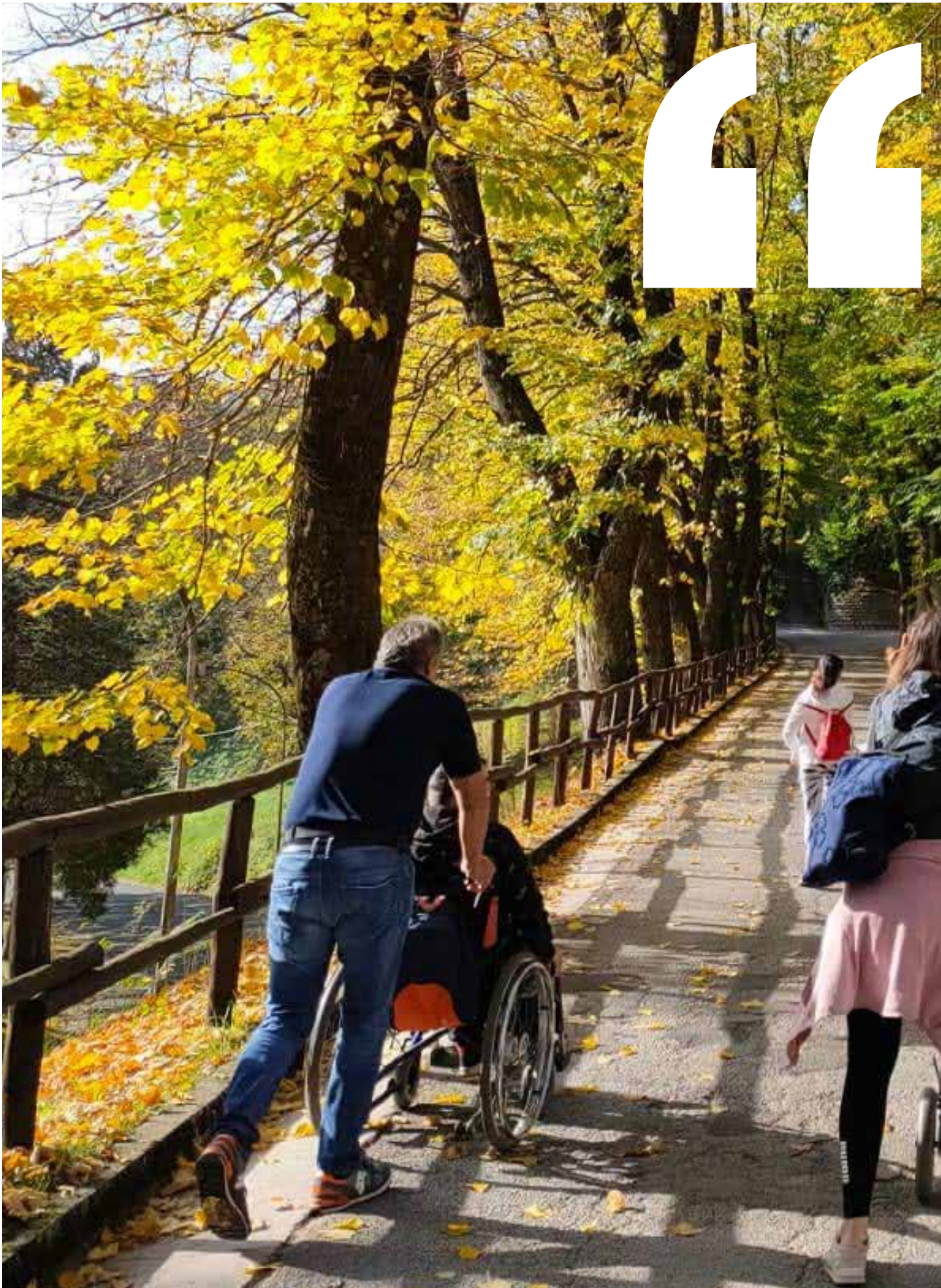
Sono previsti interventi lungo il litorale costiero e nelle aree montane nella Provincia di Pesaro Urbino e di Macerata, un progetto pilota dedicato a persone udenti nella Provincia di Fermo e "Percorsi di arte e spettacolo", abbinati alle Stagioni Liriche di Jesi, Macerata,

Fermo, Ascoli Piceno e Fano.

Ogni intervento prevede azioni specifiche, questa monografia si occuperà di due progetti finanziati dalla Regione Marche: uno sulla costa promosso dal Comune di Pesaro ed uno nella zona montana realizzato da noi della Macina Terre Alte, il nostro "A Tu x Tu" nell'ottica di promuovere un'offerta turistica accessibile unica e integrata della Provincia di Pesaro Urbino.







“

MONTEFELTRO: NATURA, CULTURA E ARTE A PORTATA DI TUTTI



Una bella esperienza

di Cristiano Ceccucci



Una bella esperienza! Soprattutto un'esperienza che fa pensare e magari crescere, e ti fa mettere in dubbio tutto quello appreso e dato per scontato in anni di vita vissuta e di certezze più o meno consolidate. Sto parlando del lavorare, in particolare, con persone con autismo, ma non solo. Dopo un corso (Progetto Regionale MARCHE FOR ALL TURISMO PER TUTTI - corso di formazione sul turismo accessibile) rivolto a figure professionali, in questo caso Guide Ambientali Escursionistiche (GAE) ed Educatori professionali sociali e sanitari, tenuto da docenti specializzati e svolto presso la Co-

operativa La Macina Terre Alte, ho cominciato a "sperimentare", perché questa è la parola giusta in questo caso, con i ragazzi sul campo come Educatore ambientale e Guida Escursionistica, sempre affiancato da un'Educatrice Professionale. Abbiamo cominciato con facili escursioni lungo i sentieri accessibili del territorio (Gola del Furlo, Sentiero Emma lungo il corso del fiume Candigliano, Monte Pietralata, Acquaviva di Cagli, ecc.), dove i ragazzi hanno potuto cimentarsi in camminate più o meno impegnative, apprendendo e in alcuni casi approfondendo nozioni (che diversi di loro già possedevano)

sull'ambiente in generale, su piante, animali, geologia ecc... Si è passati poi al misurare la circonferenza e a riconoscere le specie di alberi, raccogliere foglie e semi ed alla realizzazione di piccoli erbari. Abbiamo visionato i filmati realizzati con la fototrappola, per scoprire chi vive nel bosco e abbiamo poi disegnato gli animali o parti di essi, come ad esempio palchi di daino e capriolo, aculei di istrice, e poi fossili ed altro ancora. Abbiamo visitato alcuni musei, quello del Furlo sulla storia della Riserva, quello dei Riciclosauri sui dinosauri e la storia del pianeta Terra, quel-



lo di Cagli sulla via Flaminia e sulle antiche civiltà dell'Appennino, oltre al Palazzo dei Conti Oliva a Piandimeleto con le splendide collezioni di araldica, minerali e rocce. Abbiamo fatto uscite in canoa al lago di Mercatale e acrobazie aeree sugli alberi del Parco Avventura al Furlo, fino ad attività di raccolta semi e successiva piantumazione alla serra – vivaio di Zaccagna, in quel di Fermignano. Attività piu' o meno impegnative, ma tutte stimolanti e ad alta partecipazione emotiva, per i ragazzi e per noi operatori, che fanno pensare e soprattutto scardinano le certezze e le presunte verità che ognuno di noi si

costruisce, a torto o a ragione, nella propria testa.

Ci tengo a ringraziare chi mi ha permesso di partecipare al Progetto e mi ha aperto a questa esperienza lavorativa e di vita. Quindi grazie a Chiara, Stefano, Max e Sara della Cooperativa La Macina Terre Alte, all'Assistente Sociale Luca Fossarello dell'UMEA di Urbino, a Monica e Matteo della Coop Labirinto, ai docenti del corso, alle Educatrici Eleonora, Ilaria, Lucia e Laura e poi Bruna e Gianni del Centro Francesca di Fermignano a Aurelio e Claudia della Casa sull'Albero di Acquaviva. Infine, ma non per ultimo, un grazie e un ab-

braccio a tutti i ragazzi e le ragazze (e ai loro genitori) che hanno preso parte al progetto e mi hanno arricchito non solo dal punto di vista lavorativo, permettendomi di fare nuove esperienze ed apprendere nuove competenze, ma soprattutto mi hanno permesso di crescere sotto l'aspetto piu' propriamente umano e sociale. Sicuramente ho dimenticato qualcuno, ma anche a loro va il mio ringraziamento!

A Tu x Tu, Macina Terre Alte, due anni di sperimentazione nel turismo accessibile

Di Chiara Buiarelli



“A Tu x Tu”, è il nostro progetto, approvato dalla Regione Marche all’interno di “Marche for All”.

Il progetto “A Tu x Tu” in due anni di gestione, ha dato vita ad un processo di cambiamento che coinvolge l’accessibilità delle nostre strutture ricettive, le competenze professionali delle nostre guide turistiche escursionistiche e l’accoglienza del territorio.

Ha suscitato anche diversi interrogativi su cosa sia il turismo accessibile, per chi, quali potenzialità e limiti, quanto ancora dobbiamo imparare e come farlo.

Nel progetto le persone con disabilità hanno svolto il ruolo di tester, sperimentando e valutando sentieri, ristoranti, strutture ricettive, territorio, le informazioni fornite e non da ultimo,

la preparazione e le capacità relazionali delle nostre guide ambientali.

Fondamentale è stato conoscersi e instaurare una relazione prima di qualsiasi attività di turismo accessibile, ci si incontra, si illustra il contesto ambientale, storico, artistico, si definiscono ruoli, potenzialità e limiti dell’esperienza, sia in termini ricreativi che educativi, si risponde a domande e bisogni, ponendo le basi per creare fiducia e collaborazione.

Durante l’esperienza outdoor (trekking, canoa, parco avventura), abbiamo lavorato sulla capacità di guardare, ascoltare, stare...stare a proprio agio; osservare, ipotizzare, sperimentare... sperimentare nuovi approcci; rilevare, informare, comunicare...comunicare con modalità e



tempistiche diverse; pensare, preparare, creare...creare esperienze partecipate.

Sono state giornate immersive per tutti i partecipanti, cercando la reciproca fiducia per garantire tranquillità e sicurezza, ma non da meno è stata ricercata

l'Impresa, quell'esperienza che, una volta tornati a casa, si racconta agli amici, dove si scopre qualcosa di nuovo, ci si mette in gioco anche con un pò di rischio che stimola l'adrenalina e la voglia di superare i propri limiti. E' stato chiesto ad attività terminata, ai partecipanti, un feedback scritto, risposte aperte o questionario di gradimento, per comprendere meglio come hanno vissuto l'esperienza, ...e può succedere di leggere da questi scritti che la guida ambientale venga chiamata "navigatore"... ci piace interpretarlo come colui capace di condurre verso nuovi orizzonti.

La persona con disabilità quindi, è portatore di un know-how fondamentale per l'accessibilità, percepisce particolari strategici e suggerisce soluzioni creative.

Il progetto ha dato anche la possibilità a diverse persone con disabilità di svolgere un tirocinio nell'ambito turistico con mansioni diverse a seconda del grado di scolarizzazione, evidenziando il contributo potenziale del turismo

accessibile nell'occupazione lavorativa.

Per perseguire questo obiettivo e garantire un'offerta turistica accessibile degna di tale nome, dobbiamo curare la "catena dei valori dell'accessibilità", ovvero tutto il processo che la persona vive e sperimenta da quando ricerca informazioni sulla località turistica per programmare la vacanza, l'arrivo a destinazione, l'alloggio, i trasporti, le attività di svago, le visite ed escursioni, lo shopping e non da meno l'assistenza sanitaria e la possibilità di recensire la qualità dell'esperienza.

Strategica quindi la collaborazione tra attori privati e pubblici presenti sul territorio con competenze nel sociale e nel turismo e il coinvolgimento della comunità locale, la condivisione di saperi e di attrezzature con offerte turistiche che facciano crescere non solo alcuni soggetti ma l'intero territorio.

Non possiamo certo dire di essere arrivati ma le attività svolte in questi due anni ci hanno portato nuove chiavi di lettura e nuovi progetti, dove "A Tu x Tu" oltre a essere Turismo per Tutti è fondamentalmente stare in relazione stretta con sé stessi, con l'altro e con la Natura che ci circonda.



Marche for All Comune di Pesaro



di Stefano Marzani

Il Comune di Pesaro è un partner della Regione Marche per la promozione del progetto sul turismo accessibile: "Marche for all - turismo per tutti", finanziato dal Consiglio dei Ministri.

La Città di Pesaro, già a vocazione turistica, vanta anche una capillare diffusione di servizi alla persona e un lavoro costruito negli anni, tra enti pubblici e privati, per diffondere la cultura inclusiva.

Il turismo accessibile è un valido strumento per incrementare sia l'offerta turistica, sia la partecipazione

sociale di tutti, quindi, Il Comune di Pesaro ed i partner di progetto: Ente Parco San Bartolo, Lega Navale e Coop Sociale La Macina Terre Alte, hanno iniziato un percorso per rendere accessibile l'area della Baia Flaminia, dal Campo di Marte al Lido Pavarotti, la sentieristica del Parco San Bartolo e la strutturazione di attività nautiche per tutti.

Il progetto prevede per l'abbattimento delle barriere strutturali: passerelle adatte per la posa sulla sabbia, pedane dislocate lungo la passerella, vele ombreggianti, percorsi olfattivi

negli stabilimenti balneari che facilitano il riconoscimento dei luoghi, barche a vela, canoe, sup e sedie job per favorire l'acquaticità e la navigazione. Inoltre, per garantire il necessario servizio di assistenza sanitaria, è previsto un Alert Point. Persone con disabilità afferenti ad associazioni di familiari, di volontariato e cooperative sociali hanno sperimentato le attività della Scuola di Nautica accessibile. Un contributo fondamentale perché grazie alle loro curiosità, capacità di adattamento, fatica e competenza, si può migliorare ulteriormente la qualità del servizio offerto.

Il turismo accessibile accompagna un cambiamento epocale, dove, non si guarda più alla disabilità della persona ma ai fattori ambientali e culturali che la circondano, che possono ostacolare o facilitare il processo di partecipazione sociale di ognuno e il progetto "Marche for All" può giovare a tutto questo.

"Marche for All" necessita però, per evitare di disperdere l'esperienza maturata, creare un'offerta turistica accessibile ancora più strutturata ed una città più vivibile per tutti, di collaborazioni più strette e puntuali tra le locali Amministrazioni Comunali e gli enti privati competenti.

Dopo due anni di sperimentazione è venuto il momento di programmare strategie future che promuovano i servizi messi a disposizione sul territorio per il turismo accessibile, la diffusione di buone prassi e la facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta.







lamacina.it

La Macina
Terre Alte
 TURISMO. CULTURA. AVVENTURA



Cooperativa Sociale di Comunità La Macina Terre Alte
 Via Pianacce, 1 - 61041 Acqualagna (PU)
 T +39 0721 700226 - info@lamacina.it



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



PSR Marche 2014-2020. Misura 19.2.1.2 c) - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione - Gal Montefeltro Sviluppo